

PROGETTO

Mayslits Kassif Architects*Project Team:*

Ganit Mayslits Kassif, Udi Kassif,
Oren Ben Avraham, Galila Yavin,
Michal Ilan, Maor Roytman

CRONOLOGIA

2003-2008, progetto

2008, realizzazione

FOTO

Adi Brande, Galia Kronfeld,
Daniela Orvin, Albi Serfaty

Intervento di rigenerazione dell'area portuale di Tel Aviv, Israele

Tel Aviv Port Public Space Regeneration, Tel Aviv, Israel

Lo studio autore di quest'opera è stato fondato a Tel Aviv da Ganit Mayslits Kassif e Udi Kassif e dal 1994 è attivo con una serie di progetti di pianificazione urbana e del paesaggio e di realizzazioni di edifici pubblici e abitazioni. Dal 1997 ha vinto numerosi e importanti concorsi come quello per la Comunità del Campus Remez-Arlozorov a Tel Aviv. Il progetto di rigenerazione del Porto di Tel Aviv ha ottenuto, nel 2010, il Premio Europeo del Paesaggio "Rosa Barba" ed è stato riconosciuto come opera prescelta dal pubblico alla 6ª Bien-

nale di Architettura del Paesaggio, a Barcellona sempre nel 2010.

Situato su uno dei litorali più spettacolari di Israele, da quando nel 1965 non è stato più utilizzato per l'attracco, il Porto di Tel Aviv ha subito un continuo deterioramento. Solo di recente per iniziativa pubblica è stato completato il nuovo progetto, che ha trasformato questa parte della città in un importante punto di riferimento urbano.

I progettisti hanno colto nell'intervento l'opportunità per riqualificare un'area degradata e farla diventare uno spazio pubblico, un luogo di incontro ad uso collettivo. Vincitore di un concorso svoltosi nel 2003, il progetto ha subito dato nuova vita al porto grazie a nuove funzioni che hanno portato a frequentare quello spazio prima ancora che la realizzazione del progetto fosse completata.

Il progetto introduce una vasta superficie ondulata, non gerarchica, che ha agito sia come riflesso delle mitologiche dune su cui è stato costruito il porto, sia come un invito aperto a libere interpretazioni e ad attività non strutturate. Varie iniziative pubbliche e sociali – da manifestazioni spontanee ad attività artistiche e atti pubblici di solidarietà – sono ora attratti da quest'unica piattaforma urbana che identifica il successo del progetto nell'aver trasformato il porto in un luogo di intensa attività pubblica e sociale.

Oggi, circa due milioni e mezzo di persone visitano il Porto ogni anno, un numero record per un'area metropolitana con un milione di residenti in un paese di sette milioni di abitanti, e per questo il rinnovamento degli spazi pubblici del porto è considerato uno dei progetti più autorevoli a Tel Aviv. Oltre ad aver ottenuto riconoscimenti internazionali e molti premi prestigiosi di architettura, il progetto ha ricevuto un grande apprezzamento da parte del pubblico ed è classificato come lo spazio ricreativo più amato dagli abitanti dell'area metropolitana di Tel Aviv. Come un nuovo punto di riferimento urbano, che ravviva il lungomare della città, l'intervento ha innescato una serie di progetti di spazi pubblici lungo la costiera di Tel Aviv che rivoluzionano il legame della città con il suo *waterfront*. (m.p.)





A.B.



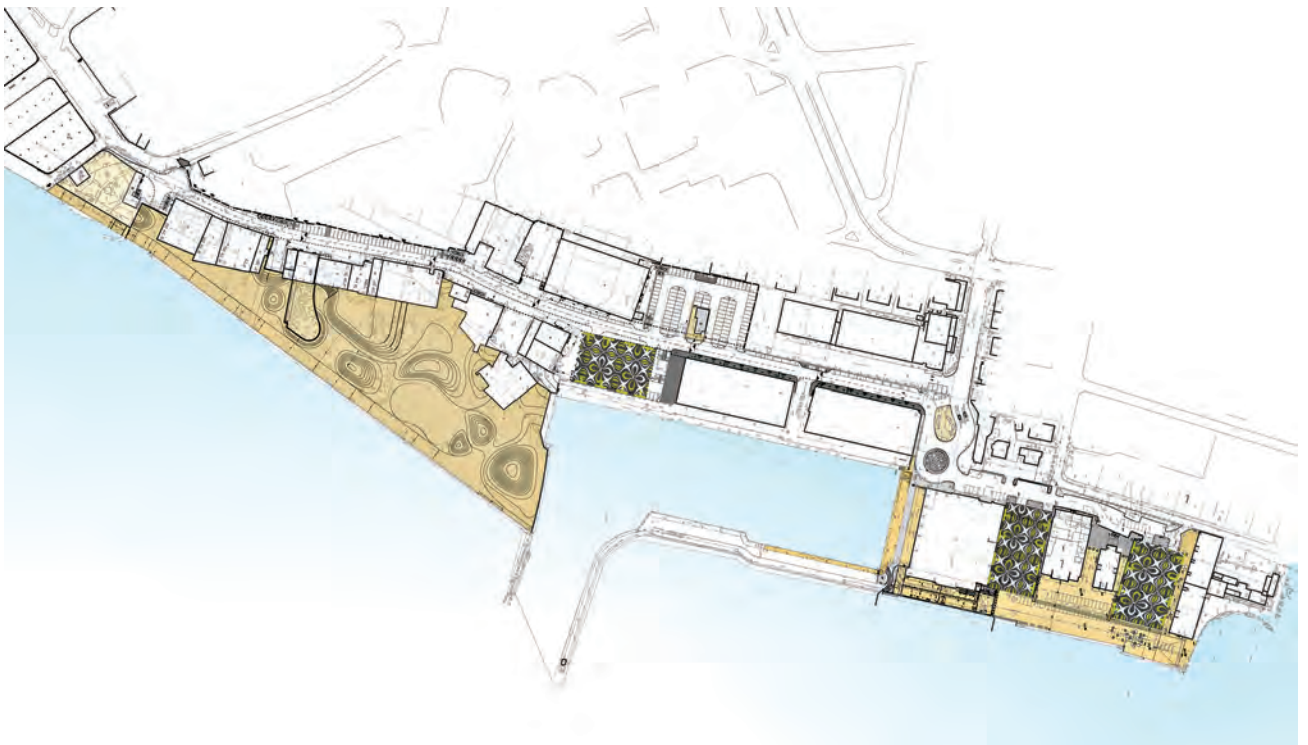
D.O.

I progettisti hanno colto nell'intervento l'opportunità per riqualificare un'area degradata e per trasformarla in un importante punto di riferimento urbano.

Vincitore di un concorso svoltosi nel 2003, il progetto ha subito riportato a nuova vita il porto facendolo diventare uno spazio pubblico, un luogo di incontro ad uso collettivo

The architects viewed the project as a unique opportunity to requalify a deteriorated area and turn it into a prominent urban landmark. The design, a winner of an open competition held in

2003, quickly brought back to life the port, constructing a public space, a meeting point for common use





A.S.



D.O.

Il progetto introduce una vasta superficie ondulata, riflesso delle mitologiche dune su cui è stato costruito il porto, che agisce come un invito aperto a libere interpretazioni e ad attività non strutturate. Varie iniziative pubbliche e sociali si svolgono su questa piattaforma urbana che identifica il successo del progetto nell'aver trasformato il porto in un luogo di intensa attività pubblica e sociale. The design introduces an extensive undulating surface, a reflection of the mythological dunes on which the port was built, that acts as an open invitation to free interpretations and unstructured activities. Various public and social initiatives take place in this urban platform, indicating the project's success in reinventing the port as a vibrant public sphere.



A.B.



C.K.



D.O.



C.K.

Mayslits Kassif Architects was founded in Tel Aviv by Ganit Mayslits Kassif & Udi Kassif. Since 1994 the practice is involved in a variety of projects in the fields of urban planning, landscape urbanism, public buildings, housing, and retail. Since 1997 Mayslits Kassif Architects have won several major public competitions such as: Remez-Arlozorov Community Campus in Tel Aviv and the regeneration of Tel Aviv Port public spaces, which won the Rosa Barba European Landscape prize and audience choice in the 6th biennial of Landscape Architecture in Barcelona 2010.

Situated on one of Israel's most breathtaking waterfronts, the Tel Aviv Port was plagued with neglect since 1965, when its primary use as an operational docking port was abandoned. The recently completed public space development project by Mayslits Kassif Architects, managed to restore this unique part of the city, and turn it into a prominent, vivacious urban landmark.

The architects viewed the project as a unique opportunity to construct a public space which challenges the common contrast between private and public development, and suggests a new agenda of hospitality for collective open spaces. The design, a winner of an open competition held in 2003 (entry submitted by Mayslits Kassif Architects in collaboration with Galila Yavin) was quickly brought to life by

a new management, with locals and visitors flocking to the revamped port even before the project was completed.

The design introduces an extensive undulating, non-hierarchical surface, that acts both as a reflection of the mythological dunes on which the port was built, and as an open invitation to free interpretations and unstructured activities. Various public and social initiatives – from spontaneous rallies to artistic endeavors and public acts of solidarity – are now drawn to this unique urban platform, indicating the project's success in reinventing the port as a vibrant public sphere.

Nowadays when approximately 2.5 million people visit the Tel Aviv Port every year – a record number for a metropolitan area spanning 1 million residents, in a country of 7 million – the port's public spaces renewal is considered one of the most influential projects of its kind in Tel Aviv. Alongside receiving international recognition and several prestigious architectural awards, it receives great affection from the public and is ranked as the most beloved recreation space by the inhabitants of Tel Aviv's metropolitan area. Being a new urban landmark which revives the city's waterfront, the project became a trigger for a series of public space projects along Tel Aviv's shoreline which altogether revolutionize the city's connection to its waterfront.